



INIZIATIVE FORMATIVE NAZIONALI ANNO 2020

SOCIETÀ SCIENTIFICA COMLAS

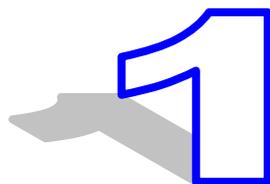
(Società Scientifica dei Medici Legali delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale)

N. 2 appuntamenti WEBINAR (segue dettaglio)

Corsi di Formazione a Distanza **Sincroni** ECM

Con **PERCORSO COMPLETO** oppure **ACCESSO "ONE DAY"**

Crediti ECM complessivi n° 10,8



LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE NELLE RSA DURANTE LA PANDEMIA DA SARS COV-2

Sabato 24 Ottobre 2020 con orario 08.30 – 12.45

RAZIONALE SCIENTIFICO

La pandemia sostenuta dal SARS - CoV-2 ha radicalmente trasformato gli stili di vita pubblici e privati del nostro Paese ed al contempo ha svelato nuovi scenari e nuove problematiche socio-sanitario-assistenziali che hanno non pochi risvolti di ordine medico-legale.

Le ripercussioni sociali ed in particolare sanitarie di questa pandemia non hanno precedenti nella storia italiana e mondiale del nostro secolo. Per trovare un contesto sanitario analogo è infatti necessario tornare agli anni del primo conflitto mondiale ed alla pandemia di influenza "Spagnola", per altro caratterizzata da moltissime ed ovvie differenze rispetto alla presente.

In Italia si stima che circa il 40-50% dei decessi da SARS CoV-2 si sia verificato nelle varie tipologie di strutture per anziani (RSA). Questa tragica evenienza ha generato molti interrogativi, in particolare sulle ragioni che l'hanno determinata e su quali possano essere le sue ripercussioni non solo sul versante organizzativo sanitario, ma anche sul versante giudiziario.

[SEGUE]



Sono state infatti sollevate molte perplessità sulla gestione delle RSA nel periodo della pandemia ed al contempo sono state identificate diverse possibili omissioni, sia “centrali” che “periferiche” che, pur essendo ancora tutte da accertare, aprono a possibili ipotesi di responsabilità nonché a presumibili futuri interventi organizzativi e strutturali.

Tra le principali cause o comunque tra le cause più “evidenti” che sono palesemente emerse si evidenziano la vulnerabilità degli anziani ospiti delle strutture, poi i fattori che riguardano le strutture stesse ed in particolare la troppo frequente inadeguatezza sia quantitativa che qualitativa del personale delle RSA, il suo elevato turnover, la carenza di dispositivi di protezione individuale (DPI) ovvero la loro inappropriata utilizzazione, la carenza o comunque la superficiale igiene personale degli operatori, l’inadeguata sanificazione degli ambienti e dello strumentario, l’errato od improprio isolamento dei pazienti contagiati, ma anche la ritardata diagnosi della malattia COVID e l’infezione veicolata entro le RSA da personale esterno contagiato (sia asintomatico che portatore sano).

Come ben possiamo notare tutte queste cause generano a loro volta profili di responsabilità che la nostra Società ha voluto analizzare non solo sul versante squisitamente giuridico - medico legale, ma anche in un’ottica organizzativo-assistenziale con il fine di evidenziare i risvolti meno chiari di tutta la vicenda e quindi di cercarne i migliori correttivi attuabili in un futuro sia immediato che a lungo termine.

PROGRAMMA

08.30 – 09.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

09.00 – 09.30 SALUTI ISTITUZIONALI DI APERTURA

(Inizio Sessione Accreditata ECM)

09.30 – 09.35

- **INTRODUZIONE e CONDUZIONE a cura del RESPONSABILE SCIENTIFICO**
Dr. Roberto Salvinelli

09.35 – 12.05

- **INTERVENTI PREORDINATI DI:**
 - Dr. Francesco Quaglia - Rappresentante Regione Liguria
 - Dr. Sergio Sgambetterra - Clinical Risk Manager Gruppo Punto Service - Regione Piemonte
 - Prof. Stefano D’Errico – Coordinatore Ufficio di Segreteria Nazionale COMLAS, Università degli Studi di Trieste, Friuli Venezia Giulia
 - Prof. Marco Capecchi – Università degli Studi di Genova, Liguria
 - Dr. Clemente Ponzetti – Policlinico di Monza, Lombardia
 - Rappresentante Operatori Privati delle Assicurazioni
 - Rappresentante Agenzie Interinali impegnate nel settore sanitario

12.05 – 12.30

- **QUESTION TIME**
Discussant: Prof.ssa Paola Frati, Dr.ssa Vincenza Palermo

12.30 – 12.45

- **INFORMAZIONI E MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI ECM**
(Per i Discenti interessati all’acquisizione dei crediti formativi ECM)



RESPONSABILE SCIENTIFICO

Responsabile Scientifico ECM: Dott. Roberto Salvinelli

ACCREDITAMENTI FORMATIVI – ECM

Provider ECM: Agenzia Publiedit Iscritta all'Albo Nazionale N. 481 con Accreditamento Standard.
Evento formativo accreditato ECM presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina per TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI ECM. Sono ammessi partecipanti non interessati ai crediti formativi.

Tipologia Erogazione: CORSI IN DIRETTA SU PIATTAFORMA MULTIMEDIALE DEDICATA (AULA VIRTUALE, WEBINAR) - FAD SINCRONA

Obiettivo Formativo: TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E/O SSR A CARATTERE URGENTE E/O STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI / PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONI DI NOZIONI DI PROCESSO.

TOTALE N 3 ORE FORMATIVE PER N. 5,4 CREDITI ECM.

ACCREDITAMENTO PER NUMERO COMPLESSIVO DI 500 PARTECIPANTI.

[SEGUE]



LA MEDICINA NECROSCOPICA AL TEMPO DEL SARS COV-2

Sabato 7 Novembre 2020 con orario 08.30 – 12.45

RAZIONALE SCIENTIFICO

All'alba della pandemia da virus SARS-CoV-2, la medicina necroscopica nella sua più ampia accezione del termine e delle sue funzioni, ha palesato limiti organizzativi, strutturali e tecnico-scientifici che anni di ordinaria amministrazione avevano nascosto, anche grazie ad un diffuso disinteresse verso le attività sanitarie connesse all'accertamento della realtà e delle cause della morte, ritenute spesso più un adempimento amministrativo e certificativo piuttosto che un concreto impegno deontologico, scientifico e di ricerca. Tuttavia, a dispetto di una organizzazione dei servizi di medicina necroscopica ispirati dai comuni dettami del riferimento normativo nazionale – il DPR 285/1990 – ma declinati a livello regionale e locale con modalità operative molto differenti tra loro e non sempre pronte a recepire e rispondere alle istanze legislative che di volta in volta ne chiedevano un “upgrade” di compiti e funzioni, i servizi di medicina legale delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale hanno saputo far fronte con tempestività alla gran mole di lavoro e alla necessità di modificare un iter accertativo consolidato, rivelando una inattesa resilienza ed una capacità di adattamento da parte degli addetti ai lavori.

La nota contagiosità del virus SARS-CoV-2 ha, infatti, al pari di altre branche della medicina, imposto, ai medici necroscopi e prima ancora, ai responsabili dei servizi di medicina necroscopica, non soltanto uno sforzo in termini di approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale, ma una vera e propria riorganizzazione delle modalità accertative (es. riduzione del tempo di osservazione) e del percorso delle salme (dal domicilio all'obitorio, dall'obitorio alle sale settorie, dall'obitorio alla sepoltura/cremazione).

L'emergenza sanitaria ha tuttavia riportato alla ribalta una cronica carenza strutturale delle strutture obitoriali (territoriali e aziendali), dalla disponibilità di un numero sufficiente di celle frigorifero per la conservazione a breve/medio/lungo termine dei cadaveri, sino alla adeguatezza delle sale settorie per l'esecuzione degli accertamenti autoptici con finalità diagnostica e giudiziaria.

A tal proposito, il censimento delle sale settorie a norma per il contenimento del rischio biologico di livello 3, ha consentito di individuare pochissime realtà in grado di soddisfare i necessari requisiti di sicurezza, per modo che anche l'auspicata centralizzazione degli accertamenti in pochi centri, non sempre è risultata agevole, così da contribuire negativamente al numero totale di accertamenti autoptici effettuati nei primi mesi della pandemia.

[SEGUE]



Sul tema assume grande rilievo il contributo della Società Scientifica COMLAS che, in tempi non sospetti, ha fornito un contributo di sicuro valore scientifico, emanando un documento nazionale di indirizzo per l'esecuzione delle autopsie da cadavere deceduto a seguito di infezione da virus SARS-CoV-2.

Finalità evento: confrontare le esperienze regionali e locali con le quali i servizi di medicina legale hanno fronteggiato l'emergenza pandemica attraverso la riorganizzazione delle attività di medicina necroscopica.

Obiettivo: aumentare la consapevolezza degli addetti ai lavori delle potenzialità dell'attività di medicina necroscopica e della necessità di un impegno concreto per la rivalutazione di un settore che caratterizza e qualifica i servizi di medicina legale sul territorio, anche attraverso l'attività di riscontro diagnostico.

Le tematiche trattate sono coerenti con le professioni sanitarie di cui si prevede la partecipazione al Corso.

PROGRAMMA

08.30 – 09.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

09.00 – 09.30 SALUTI ISTITUZIONALI DI APERTURA

(Inizio Sessione Accreditata ECM)

09.30 – 09.35

- **INTRODUZIONE e CONDUZIONE a cura del RESPONSABILE SCIENTIFICO**
Prof. Stefano D'Errico

09.35 – 12.05

- **INTERVENTI PREORDINATI DI:**
 - Dr. Moreno Bertoni - Consigliere Nazionale COMLAS, Rappresentante Piemonte
 - Dr.ssa Diana Bonuccelli, Toscana
 - Prof. Stefano D'Errico - Coordinatore Ufficio di Segreteria Nazionale COMLAS, Università di Trieste, Friuli Venezia Giulia
 - Prof. Massimo Martelloni - Presidente Nazionale COMLAS
 - Dr. Ildo Polidoro - Consigliere Nazionale COMLAS, Rappresentante Abruzzo

12.05 – 12.30

- **QUESTION TIME**
Discussant: Prof. Vittorio Fineschi e Dr.ssa Alessandra De Salvia

12.30 – 12.45

- **INFORMAZIONI E MODALITA' SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI ECM**
(Per i Discenti interessati all'acquisizione dei crediti formativi ECM)



RESPONSABILE SCIENTIFICO

Responsabile Scientifico ECM: Prof. Stefano D'Errico

ACCREDITAMENTI FORMATIVI – ECM

Provider ECM: Agenzia Publiedit Iscritta all'Albo Nazionale N. 481 con Accredimento Standard.

Evento formativo accreditato ECM presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina per le figure professionali di MEDICO-CHIRURGO (discipline: MEDICINA LEGALE, IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA, ANATOMIA PATOLOGICA; LABORATORIO DI GENETICA MEDICA; PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA), TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO. Sono ammessi partecipanti non interessati ai crediti formativi.

Tipologia Erogazione: CORSI IN DIRETTA SU PIATTAFORMA MULTIMEDIALE DEDICATA (AULA VIRTUALE, WEBINAR) - FAD SINCRONA

Obiettivo Formativo: TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E/O SSR A CARATTERE URGENTE E/O STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI / PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONI DI NOZIONI DI PROCESSO.

TOTALE N 3 ORE FORMATIVE PER N. 5,4 CREDITI ECM.

ACCREDITAMENTO PER NUMERO COMPLESSIVO DI 500 PARTECIPANTI.

Provider Formativo ECM (Albo Agenas n. 481 con accreditamento Standard), e Realizzazione Tecnica di E-Learning:

